

Provincia  
di  
**belluno**  
dolomiti



# Alpago



Dolomiti  
turismo

[www.infodolomiti.it](http://www.infodolomiti.it)



ALPAGO

# DOLOMITI, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

L'UNESCO ne riconosce bellezza  
e importanza scientifica

## MONTAGNE UNICHE AL MONDO

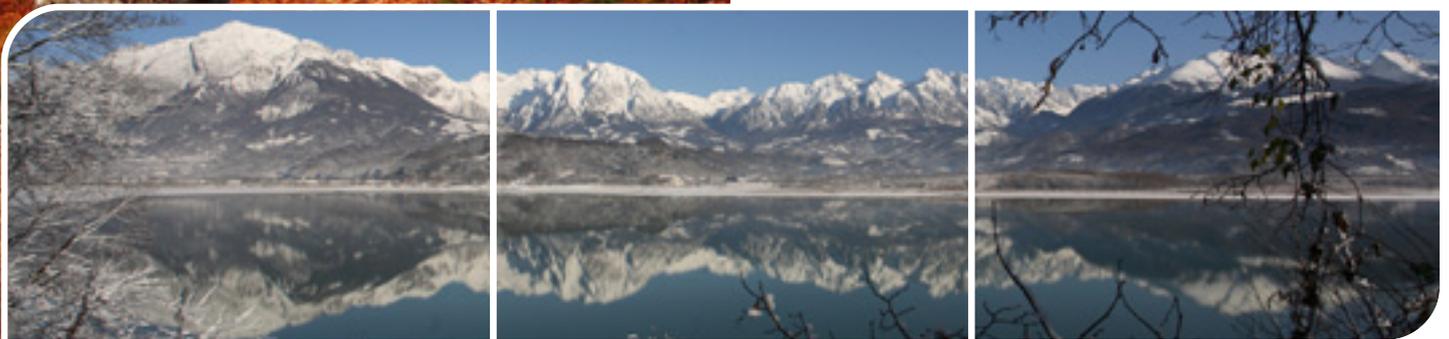
Dal 26 giugno 2009 le Dolomiti sono Patrimonio Naturale Mondiale dell'Umanità UNESCO grazie alla loro bellezza e unicità paesaggistica e all'importanza scientifica a livello geologico e geomorfologico.

Le Dolomiti sono iscritte come bene seriale poiché si configurano come un insieme unitario, seppure articolato e complesso. Sono nove i gruppi dolomitici che compongono questo straordinario "arcipelago fossile" ed interessano i territori di cinque Province (Belluno, Bolzano, Pordenone, Trento, Udine), ma è nella provincia di Belluno che si concentra la percentuale più alta di queste vette straordinarie



## ALPAGO

Splendido angolo verde all'estremità sud-orientale della provincia di Belluno, l'Alpago offre agli ospiti varie e interessanti opportunità per un piacevole soggiorno in un ambiente naturale e incontaminato. La dolce conca dell'Alpago è un susseguirsi di prati e boschi, di colline e pendii che dal lago di Santa Croce, ideale per pesca, windsurf, kitesurf e vela, si innalzano verso i boschi del Cansiglio, fino all'aspra e frastagliata corona rocciosa delle Prealpi Carniche, col gruppo Col Nudo-Cavallo e le cime dei monti



Dolada, Teverone, Col Nudo, Venà, Messèr, Laste e Cavallo, tutte percorribili con l'Alta Via n. 7, un percorso escursionistico alpino da percorrere a tappe in pochi giorni.



# AMBIENTE 4 STAGIONI...

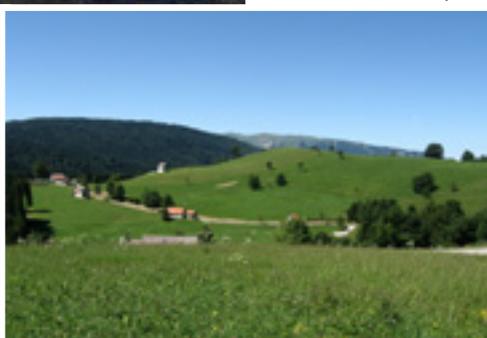
ALPAGO

## GIOIA PER UN ANNO

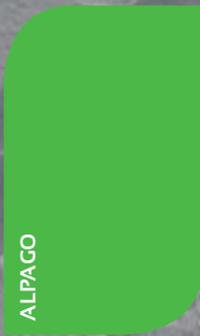
L'Alpago veste tutte le stagioni. La gentil primavera guida alla scoperta di preziosità botaniche nelle riserve che ospitano una ricca varietà di animali. La festosa estate invita a godere la brezza del lago, volando su barca, deltaplano o parapendio, sport d'eccellenza della conca. L'autunno è un'esplosione di colori allietata dal bramito dei cervi che scorrazzano liberi sulla piana del Cansiglio dove fra pascoli e faggi secolari si pratica il nordic walking o tranquille escursioni in mountain bike. Il silente inverno è il sottofondo ideale per rilassanti escursioni con ciaspe in Cansiglio, Col Indes, Pian Formosa e Malga Cate verso la Val Salatis, sostando negli accoglienti ristori, o sciando sulla piana innevata. L'Alpago: una gioia da godere tutto l'anno.

## IL VERO FASCINO DI MONTAGNA

Le montagne circostanti e le colline sono costellate da itinerari escursionistici che annoverano anche i famosi percorsi delle Alte Vie di Patèra e dei Silenzi. Qui il patrimonio ambientale riveste un enorme valore. Il Cansiglio, la seconda foresta più grande in Italia, con i suoi 5000 ettari di immensi boschi di faggi e abete ospita una fauna molto ricca, dal cervo al gallo cedrone, dall'aquila reale al picchio rosso, e una flora eccezionale rappresentata nel giardino botanico alpino sul Cansiglio (il geranio stellato è tra le specie



di maggior prestigio), o le cavità carsiche come quella del "Bus de la Lum" o di alcune torbiere. E i monumenti? Sono oltre 30 gli alberi monumentali di specie arboree diverse a riprova dell'affascinante varietà di ambienti come il lago di Santa Croce, oasi naturalistica con una zona umida particolare, il canneto.



ALPAGO

**NON SOLO SCI**  
MILLE PROPOSTE  
PER GRANDI  
E BAMBINI

## UN ALTRO SCI UNO SCI NATURALE

L'Alpago è una terra dalle profonde tradizioni sportive e la morfologia dei rilievi la rende perfetta per la pratica dello scialpinismo: l'attività migliore per godere della montagna e dei suoi spazi inviolati: su questi monti gli appassionati possono trovare pendii ricoperti sino a primavera inoltrata. Da anni qui si svolge una gara di scialpinismo a tecnica classica, la "Transcavallo", riconosciuta quale competizione di rilievo nel panorama mondiale di questa disciplina.

A 10 km da Tambre, la più elevata stazione turistica della vasta conca dell'Alpago, si trova il centro sciistico del Cansiglio. Vi attendono piste soleggiate, dove si aprono luminose radure con piste divertenti, non eccessivamente impegnative, ideali per chi si voglia avvicinare alla pratica dello sci. In un ambiente di rara tranquillità vi sono anche 7 piste da fondo e più di trenta i chilometri di tracciati di diversa difficoltà che si addentrano in una delle foreste più belle d'Italia.

## DIVERTIRSI SULLA NEVE

Correre sulla neve? Sì ma col cane. Con lo sleddog vivi un'avventura di altri tempi: eccoti "musher" per un giorno a guida di una slitta trainata dai cani. In Pian Osteria provi diversi percorsi da 2 a 12 km sulle piste sede di gare internazionali. E anche per lo sci nordico tutto diventa più piacevole con l'emozionante skijoring.



Facili, rilassanti e piacevoli sono le passeggiate con le ciaspe tra faggi, abeti e radure. Il comprensorio è ideale anche per le mamme con bimbi piccoli. Ovunque si trovano itinerari tranquilli, percorribili anche con il passeggino. I vari percorsi battuti e segnalati lungo prati e strade forestali conducono a malghe e agriturismi dove c'è tanto spazio per giocare in mezzo alla natura o seguire le tracce di una lepre o di un capriolo.



ARABBA

# ESTATE SPORT, RELAX E NATURA

## MONTAGNA A COLORI

Una montagna da vivere anche dall'alto grazie ad un'apposita scuola che accompagna in sicurezza i voli del parapendio e deltaplano; l'Alpago è infatti luogo ideale come sede di gare a carattere internazionale, nazionale e triveneto del volo libero. Le acque del lago di Santa Croce sono invece perfette per la pratica di numerosi sport acquatici, come la vela, il windsurf e il kitesurf. Scuole e noleggi sono a disposizione sulle sponde del lago per far provare nuove emozioni grazie al vento. Il lago dispone di una spiaggia attrezzata e si possono fare escursioni in barca, si può pescare, passeggiare o gustarsi sulla riva il caldo sole estivo. Vi è spazio anche alle discipline tradizionali come tennis, equitazione e nuoto anche nella nuova piscina di Tambre. E il Cansiglio, in uno scenario davvero incantevole, si propone come luogo favoloso per il Golf con un percorso di 6000 metri e 18 buche.

## SENTIERI IN QUOTA

La corona dei monti dell'Alpago sono attraversati da numerosi sentieri, descritti nelle carte escursionistiche, utilizzando antiche strade che collegano le 35 frazioni, come l'itinerario Alpago Natura, che si sviluppa per 50 km su strade sterrate ed è percorribile a tappe. 100 km sono invece quelli dei percorsi frequentati da cicloturisti e da ciclo escursionisti che dal lago di Santa Croce salgono fino alla foresta del Cansiglio: sentieri che hanno ospitato anche campionati europei di mountain bike.



In un ambiente alpino da sogno, attraverso paesaggi naturali salubri ci aspetta il nordic walking per rigenerare corpo e spirito: numerosi sono i tracciati ad anello toccando punti d'interesse non solo naturalistico ma anche storico e culturale come il Santuario della Madonna del Runal e antichi ponti romani!



A photograph of a stone archway built over a stream in a lush, mossy forest. The archway is made of dark, irregular stones and is partially covered in moss. The stream flows through the archway, creating a small waterfall. The surrounding rocks are covered in green moss and some fallen leaves. The background shows a steep, rocky hillside with more moss and some dry grasses.

# CULTURA E STORIA TRADIZIONI....

ALPAGO

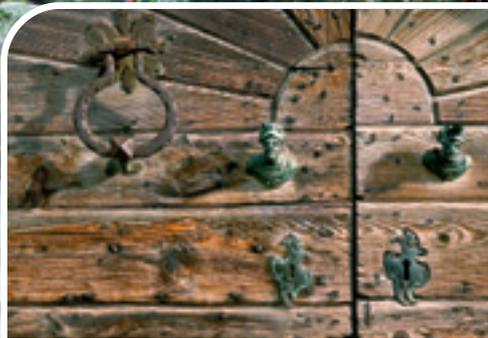
## UNA STORIA ANTICA

Paesi dai nomi arcaici, alcuni di origine romana e longobarda: Puos, Chies, Farra, Pieve, Tambre; paesi di pastori, boscaioli, artigiani ed emigranti, dalle vecchie case in pietra con i timpani a gradoni o curiose come la casa del Libro a S. Anna: una costruzione interamente realizzata con libri, occhiali e penne in legno. Paesi legati alla Serenissima che si rifornì per secoli di legname per la costruzione di remi da galere, tanto che la foresta del Cansiglio divenne "Bosco dei Dogi" e "Gran Bosco da reme di S. Marco". Qui verso la fine del '700 alcune famiglie di Cimbri provenienti dall'altopiano di Asiago si insediarono, fondando dei villaggi ancora oggi visitabili. Oggi, riconosciuti come minoranza etnica, hanno il loro centro nel Sistema Museale della Civiltà Cimbra a Pian dell'Osteria dove continuano a praticare e difendere la loro particolare cultura e le originarie tradizioni alimentari.

## GENTE CHE FA TESORO DI UNA TERRA MISTERIOSA

L'alpago è una terra dove le tradizioni vivono ancora e si scoprono negli eventi che animano il territorio: numerose manifestazioni sportive, bande musicali, gruppi folkloristici, sagre paesane, celebrazioni votive e interessantissime escursioni naturalistiche organizzate.

E' una terra antica (come i siti preistorici del Cansiglio o i ritrovamenti romani e dell'età del ferro a Pieve d'Alpago) impreziosita da chiese ed oratori che si potranno godere nella guida dei Tesori d'Arte: un itinerario alla scoperta di opere d'arte come quelle dello scultore bellunese Andrea Brustolon chiamato il "Michelangelo del legno", o dell'artista locale Placido Fabris, della chiesa



di Santa Croce, del Santuario di Irrighe, di chiese arroccate e panoramiche come quelle di San Pietro in Valzella e di San Martino. Ogni paese ha qualcosa da raccontarvi: è una terra che sa rivelare ai suoi ospiti meravigliosi segreti della natura, coi musei di storia naturale a Chies d'Alpago e ecologico in Cansiglio, e dell'alchimia con la Casa del '500 in Valdenogher, un museo allestito per rivelare il misterioso simbolismo della facciata ed avvicinare il visitatore al magico mondo della pietra filosofale. Un mondo che rivela il segreto della felicità: in Alpago.



RISCOPRIRE  
**LE TRADIZIONI  
GASTRONOMICHE**

ALPAGO



## ANTICHI SAPORI UNICI

La dolce conca ha conservato una tradizione culinaria autentica e unica intimamente legata al suo paesaggio. Come il presidio "Slow Food, l'agnello alpagoto, il cui vello è usato anche nell'artigianato tessile locale. Il piatto è tradizionalmente accompagnato dalla polenta, perfetto anche in abbinamento ai piatti poveri della tradizione locale: la "patora" o zuppa del ringraziamento (minestra con fagioli locali detti "mame") e la "bagozia", sorta di polenta fatta con patate e legumi.

Molte sono nell'Alpago le trattorie popolari ed i ristoranti anche raffinati (nell'Alpago si trovano alcuni rinomati ristoranti a livello Veneto) che offrono molte altre opportunità culinarie al turista curioso, ricercatore di originali esperienze gastronomiche. Nelle limpide acque del lago di Santa Croce si pescano diversi pesci di acqua dolce, fra questi una rara varietà del pesce detto il "samperiol" ed anche la "bisata", l'anguilla che nella tradizione bellunese costituiva il piatto della vigilia natalizia.

## GUSTI DI MONTAGNA

Più in alto, vicino ai pascoli e ai boschi, si trovano ottimi formaggi di malga e le ricotte fresche ed affumicate. E poi miele e melate, ed in stagione piccoli frutti del bosco e funghi, e se si è fortunati il tipico salame fatto in casa. E tra queste rocce un ultimo tesoro: le "s'ciosele" piccole chiocciole di montagna, simbolo di questa terra, e che tanto ricordano i gasteropodi fossili delle Dolomiti: in Alpago l'incontro tra cielo, acque e monti riserva sempre una meravigliosa sorpresa.





## I COMUNI DELL'AREA

CHIES D'ALPAGO  
 FARRA D'ALPAGO  
 PIEVE D'ALPAGO  
 PUOS D'ALPAGO  
 TAMBRE

	Cortina d'Ampezzo
	Civetta
	Cadore-Auronzo-Misurina
	Valbiois
	Arabba
	Marmolada
	Comelico-Sappada
	Conca Agordina
	Valbelluna
	Feltrino
	Alpago

- Uffici I.A.T. provinciali
- Uffici I.A.T. convenzionati

## COME ARRIVARE

### IN AUTOMOBILE

- **Da Nord:** a Bolzano percorrere l'A22 fino allo svincolo Trento Nord, proseguire sulla strada provinciale 235 e sulla strada statale 12 per Trento, immettersi nella strada statale 47 in direzione Feltre, a cui si arriva tramite le strade statali 50 bis e 50;
- **Da Sud:** da Venezia autostrada A27 fino all'uscita per il Lago di S.Croce - Alpago oppure da Treviso Conegliano percorrere la statale 51 e in prossimità del lago di Santa Croce imboccare la strada provinciale n. 423

### IN PULLMAN

- **Da Belluno** con linea Dolomitibus

### IN TRENO

- **Da Venezia** per stazione per l'Alpago, si prosegue poi con pullman.
- **Da Padova** linea per Calalzo di Cadore con cambio a Ponte nelle Alpi oppure linea per Belluno e proseguimento linea per Venezia con fermata alla stazione per l'Alpago oppure da Belluno proseguimento con pullman.

### IN AEREO

Gli aeroporti più vicini: Venezia "Marco Polo", km 82 Treviso "Antonio Canova", km 64 Verona "Catullo" km 206 Innsbruck km 233



## PER INFORMAZIONI TURISTICHE

### DOLOMITI TURISMO

Via R. Psaro, 21  
32100 Belluno  
Tel. +39 0437 940084  
Fax +39 0437 940073  
mail@infodolomiti.it

### UFFICIO I.A.T. TAMBRE

p.zza 11 gennaio 1945, 1  
Tambre  
Tel. 0437 49277  
tambre@infodolomiti.it

## PER PROPOSTE PROMO COMMERCIALI



